Anno XI N. 268 — Udine, Venerdì 23 novembre 1888. — Abbonamento Postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . »
Estero: anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 40. — In quarta pagina cen. 10

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

Le Missioni Salesiane

NELLA PATAGONIA E NELLA TERRA DEL FUOCO

Le Missioni della Patagonia furono assunte dal sac. Giovanni Bosco di Torino, fondatore della Società Salesiana, per ordine di Sua Santità Leone XIII.

D. Giacomo Costamagna, oggidì Superiore dei Salesiani in Buenos Aires, tentò l'ingresso nella Patagonia per mare nel 1878, ma una terribile burrasca lo portò quasi a naufragare. Nel 1879 ripetè il tentativo per terra ed attraversò la Pampa, e il giorno 24 maggio, festa di Maria Ausiliatrice, potè giungere felicemente alle sponde del Rio Negro.

La prima Casa Salesiana si aperse in Carmen di Patagones nel gennaio del 1880.

Le Missioni Patagoniche e delle isole adiacenti furono erette in Vicariato Apostolico e Prefettura Apostolica nel novembre del 1883.

Don Giovanni Cagliero, che nel dicembre del 1875 guidava la prima spedizione Salesiana nell'America del Sud, nel dicembre del 1884 veniva consacrato Vescovo ed eletto Vicario Apostolico nella Patagonia Centrale e Settentrionale.

Nello stesso anno D. Giuseppe Fagnano era creato Prefetto Apostolico nella Patagonia Meridionale, della Terra del Fuoco, e delle Isole Malvine.

Monsignor Cagliero, dopo varie escursioni, e fondazioni di Residenze in diversi punti del Vicariato, ai 12 novembre del 1886 intraprese per terra l'ardito viaggio dall'Oceano Atlantico al Pacifico: percorse le sponde del Rio Negro e del Neuquen e valicò le Cordigliere, istruendo e battezzando varie tribù degli Indi.

Nello stesso giorno D. Fagnano, dopo aver fondata una Residenza a Santa Cruz, partiva per mare alla volta della Terra del Fuoco, e la percorreva in tutta la parte orientale fino allo Stretto di la Maire e all'Isola *de Los Estados*. Reduce da questo primo viaggio nella Terra del Fuoco, raggiungeva in Concepcion del Chilì mons. Cagliero, convalescente da una grave caduta fatta nel passaggio delle Cordigliere del *Viento*.

Ai 15 di maggio 1887 ambidue partono da Valparaiso nel Chilì, e giungono il 24, festa di Maria Ausiliatrice, a Puntarenas nello Stretto di Magellano. Quivi D. Fagnano ferma la sua Residenza.

Dopo varie Missioni sulla sponda occidentale della Terra del Fuoco ai selvaggi Fueguini, ai 15 aprile 1888 si parte per le Isole Malvine, e vi stabilisce una Residenza nel Porto Stanley.

Mons. Cagliero, sulla fine del 1887 per affari del suo Vicariato, ritorna in Italia, e il 31 gennaio 1888 assiste agli ultimi momenti di D. Bosco.

In giugno del 1888 vi giunge pure D. Fagnano per esporre i bisogni di sua Prefettura, ed implorare soccorso di operai evangelici.

Ed ora una commoventissima lettera Circolare dell'illustre Don Rua Generale dei Salesiani ci avverte che in novembre e in dicembre di quest'anno i due Capi delle mentovate Missioni ripartiranno da Torino con una schiera di 60 persone fra Sacerdoti, Chierici, Catechisti, Maestri d'arte e Suore di Maria Ausiliatrice, per dilatare sempre più il regno di Gesù Cristo in quegli ultimi confini della terra.

Ma per far fronte ai bisogni di questa veramente Apostolica Spedizione la Congregazione Salesiana fa intero assegnamento sulla carità dei cooperatori e dei buoni cattolici, di tutti coloro infine che congiungono all'amore della religione quello della patria e della civiltà, di cui i Missionari Salesiani sono fra i più valenti ed esimî campioni.

Il Rev. D. Rua si dichiara pronto a ricevere ogni cosa: danaro, oggetti di vestiario, biancherie, tele, stoffe, panni, arredi da chiesa, ecc., ecc., tutto ciò insomma che può servire all'impianto e al buon servizio di una Missione. Che tutti coloro i quali sentono in cuore vero affetto di religione, di patria e di civiltà si lascino adunque commuovere dalle calde parole dell'egregio Sacerdote.

Pensino che vi sono laggiù sulle lontane ed inospite plaghe della Patagonia e della barbara Terra del Fuoco migliaia e migliaia di infelici, che non hanno ancora sentito i benefici influssi della vera civiltà e della Religione Cristiana, i quali aspettano i nostri soccorsi e la luce del Santo Vangelo.

Si parla tanto di soccorrere i Missionari italiani, chi mai più dei dei benemeriti figli di D. Bosco, può meritare il glorioso e dolce nome di Missionario italiano, chi più di essi giova realmente a rendere grande ed onorato il nome d'Italia in quell'America la cui scoperta si deve specialmente al nostro Colombo?

Coraggio adunque e all'opera!

Le offerte si possono rivolgere al Rev.mo sig. D. Michele Rua, Via Cottolengo 32 — Torino.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 22 — Presidenza BIANCHERI

Apresi la seduta alle 2,10

Il presidente comunica che il deputato Peyrot desiste dalle dimissioni, e annuncia le dimissioni del deputato Lioy. È dichiarato vacante un seggio nel I. collegio di Vicenza.

Bonghi dichiara di convertire la sua domanda d'interpellanza sull'amministrazione provinciale a Napoli, in interrogazione.

Crispi risponde che il governo procederà a suo tempo contro i responsabili d'irregolarità che si possono essere verificate.

Il disastro di Grassano.

Lacava svolge la sua interrogazione sulle cause che produssero il disastro ferroviario di Grassano.

Saracco dice che può affermare con sicurezza che nessun segno di franamento erasi manifestato precedentemente in quella località.

Espone i lavori che si stanno eseguendo e che sono stati progettati per rimuovere il più lontano pericolo del rinnovarsi di un disastro così grande.

Di Sant'Onofrio lamenta i continui ritardi e i frequenti infortuni ed altri inconvenienti ferroviari.

Conclude domandando che la questione del servizio ferroviario si studi non solamente dal ministro dei lavori pubblici, ma anche dal ministro della guerra per evitare il pericolo di essere sotto il rispetto della mobilitazione dell'esercito colti impreparati.

Saracco dichiara che d'accordo col suo collega il ministro della guerra non ha mai trascurato lo studio del problema ferroviario nei rapporti militari.

Bertolè Viale dice che conviene far molte cose per migliorare l'esercito, ha ragione di sperare che sarà presto risoluto mercè provvedimenti cui allude il suo collega dei lavori, provvedimenti che possono assicurare il paese.

Il monte pensioni — La cassazione unica

Riprendesi la discussione del progetto relativo al monte pensioni dei maestri elementari.

Approvansi gli articoli fino al 22.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Il presidente comunica una lettera del presidente del Consiglio trattenuto al Senato, con la quale prega la Camera di voler inscrivere al suo ordine del giorno subito dopo il progetto relativo al riordinamento del collegio asiatico quello per deferimento alla Cassazione di Roma di tutti gli affari penali.

La Camera approva.

Levasi la seduta alle ore 6.20.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 22 — Presidente FARINI.

Apresi la seduta alle ore 2.25.

La riforma comunale — Un discorso di Jacini.

Riprendesi la riforma comunale e provinciale.

Jacini dice che nessuno ignora che il presente progetto come qualunque riforma analoga solleva diffidenze, timori e obbiezioni.

Addita gli inconvenienti e le imperfezioni della legge 1865. Descrive come procedesi nelle elezioni, riuscendo falsare l'opinione pubblica mediante un abile preparazione giornalistica. — Giudica questo risultato dalla legge del 1865, domandasi se il progetto presentato è accettabile.

Crede che nei consigli comunali e provinciali debba farsi solamente dell'amministrazione non della politica.

Dichiara che il progetto è accettabile ma sotto tre condizioni.

I. che il ministro confermi la sollecita presentazione di un buon progetto per il riordinamento dei tributi locali; II. che il progetto venga sottoposto ad una limatura e reso più coerente ed omogeneo dove si mostra artificiale e arbitrario specialmente nella parte tecnica; che l'organizzazione delle provincie venga richiamata ai suoi naturali principii e circoscritta alla sua naturale sfera. Perciò presenterà qualche emendamento: 1. per togliere qualsiasi restrizione all'elettorato; 2. per sostituire nei grandi centri al collegio unico, le elezioni per sub-collegi e circondarii; 3. per la nomina diretta del sindaco in concorso di tutti gli elettori; 4. perchè si ritorni ai consigli di prefettura annessi al progetto ministeriale. Giudica irrazionale il sistema promiscuo seguito nella nomina dei sindaci.

Vitelleschi riconosce che una buona amministrazione costituisce la migliore delle politiche, ma constata che noi facciamo spesso una cattiva amministrazione volendo, credendo di fare una buona politica.

26 APPENDICE

Dall'abbaino al Parlamento

— Ah! voi avete scacciato il signor Titmouse! gridò Tag-Rag in tono furioso prendendo per il collo il disgraziato commesso e scuotendolo con tutta la forza sua.

— Ma, signore, dopo quanto era avvenuto, io supponevo...

— Voi supponevate!... ebbene, voi siete un miserabile! un...

Quindi, interrompendosi ad un tratto nel veder entrare alcune signore elegantemente abbigliate, Tag-Rag si fece loro dinanzi col sorriso sulle labbra e colla più ossequiosa premura; ma, uscite appena queste signore, si tornò presso Lutrestring e lo fulminò con uno sguardo feroce; poscia, senza entrare in alcuna spiegazione, andò a rinchiudersi nel suo gabinetto di lavoro per abbandonarsi un'altra volta alle sue meditazioni sul prodigioso avvenimento annunziatogli da Gammon. Due volte ancora, nel corso della giornata, egli si portò al domicilio di Titmouse, ma sempre invano: quest'ultimo non era più tornato a casa. Inquieto per un'assenza così prolungata, Tag-Rag si ripromise di cogliere Titmouse, appena alzato dal letto l'indomani mattina, prima di andare al suo magazzino.

Verso le sette vespertine Tag-Rag lasciò la sua bottega, dimenticandovi il paracqua, abbenchè piovesse a catinelle, e partì per la sua casa di campagna situata a poche miglia da Londra, presso il villaggio di Clapham, impaziente di annunziare il fortunato evento alla moglie ed alla figlia.

Appena giunto corse al salotto dove ogni sera stavanlo attendendo la piccola famiglia.

— Buona sera, Dolly, come avete passato la giornata? disse Tag-Rag entrando ed avvicinandosi alla moglie con aspetto giocondo, intanto che la figlia stava picchiando sul pianoforte per trarne una *ballata* scozzese.

— Abbastanza bene, marito mio, rispose *mistress* interrompendo la lettura d'un libro che teneva tra le mani.

— E voi Tabby, come state? riprese Tag-Rag volgendosi alla figlia. Venite subito ad abbracciarmi, cattivella, venite...

— No, papà, no; voglio *prima* finire il mio pezzo di musica.

— Venite subito...

— No, no, no!... quando avrò finito.

A questa risposta perentoria Tag-Rag invece di adirarsi, si avvicinò alla figlia, ne prese la testa a due mani e teneramente l'abbracciò.

Pochi minuti dopo si posero a tavola per prendere il thè.

— Sapete, Dolly, che nostra figlia possiede un gran talento musicale.

— Senza dubbio...

— Ma parliamo d'altro, riprese il vecchio mercante dopo breve silenzio; ho a darvi una notizia che vi farà rizzare le orecchie.

— Dite, su, Tag, presto! interruppe la moglie.

— Sì, sì, dite presto, papà!

— Ebbene! riprese Tag-Rag gettando sulla figlia un'occhiata molto espressiva; che direste voi d'un giovane che, per un caso straordinario, si vedesse improvvisamente padrone d'una rendita annua di 10 mila sterline?

— Qualcuno vi ha forse chiesto la mano di Tabitha? gridò *mistress* Tag-Rag cambiando colore.

— E se ciò fosse?...

— Oh! chi è codesto *aspirante*? dite su, parlate, interruppe vivamente *mistress*.

— Quest'*aspirante*, o Dolly, verrà qui a pranzo domenica prossima.

Miss Tag-Rag, che aveva ascoltato con tanto d'orecchi il discorso dei suoi genitori versò del thè nella zuccheriera invece di versarlo nella tazza.

— Ma il nome suo?... il suo nome?... domandò vivamente mistress.

— Il signor Tittlebat Titmouse! rispose Tag-Rag; voi lo conoscete... vi ho spesse volte parlato di lui.

— Che!... quel miserabile!... quell'odioso!

— Zitta! zitta! interruppe Tag-Rag con inquietudine; non parlate in codesta maniera... egli ha ereditato un'immensa fortuna.

(Continua).

Non farà proposte, limitasi segnalare i punti meritevoli di correzione.

Levasi la seduta alle 5,50.

ITALIA

Bologna — *Schiacciato dal treno.* — L'altro ieri il treno che arriva a Bologna alle 9 1[2 ant., al casello ferroviario 75 fra Cesena e Forlimpopoli investiva il guardiano o cantoniere, Battistini Francesco, rendendolo all'istante cadavere.

Sul luogo della disgrazia si recò subito l'autorità giudiziaria per la relativa constatazione di legge.

Il detto guardiano era alla dipendenza della ferrovia rete Adriatica, ammogliato, lascia un figlio.

Non si può ancora conoscere la causa: se si tratta di un suicidio, oppure di una reale disgrazia.

Perugia — *Munificenza di Leone XIII.* — Il Sommo Pontefice Leone XIII fa attualmente rifare la vetusta chiesa di S. Costanzo fuori Porta San Pietro.

Alla Chiesa di S. Pietro venne restituito il bel dipinto di *Gesù portato al Sepolcro*, copiato dal Sassoferrato dall'originale di Raffaello. Era stato rubato, e venne ricuperato dai sigg. Carpana in Piagara, passò quindi in una casa privata in Firenze d'onde venne riscattato a cura del Governo.

Torino — *Un campo trincerato in Piemonte.* — Telegrafano da Torino al *Corriere di Napoli*:

« Avendo i giornali francesi detto ultimamente che da noi si pensa a stabilire in Piemonte un campo contenente 250 mila soldati, credetti d'informarmene a fonti sicure. Seppi che veramente lo stato maggiore dell'esercito studia la migliore località per lo stabilimento di un campo trincerato *nel basso Piemonte, ma esso non dovrà* contenere oltre i 120 mila uomini, essendosi riconosciuto che i *grossi agglomeramenti* di truppe potrebbero diventare più nocivi che utili per un paese conformato come il nostro ».

ESTERO

Austria-Ungheria — *Ai confini russi.* — Scrivono da Budapest alla *Gazzetta Piemontese*:

Giornalmente giungono qui notizie su quanto succede ai confini galiziani. Ivi è *addirittura un vero e proprio accampamento* russo in pieno assetto di guerra; vi sono soldati d'ogni arma, numerosa artiglieria e cavalleria; insomma vi ha tutto quanto occorre per una campagna di guerra.

Continuamente si concentrano nuovi reggimenti di soldati russi, i quali giungono alla chetichella e prendono posto lungo il confine sotto grandi tettoie che continuamente, notte e giorno, si costruiscono.

Due divisioni d'infanteria presero stanza in questi giorni lungo i confini, e dicesi che altre tre sono in marcia per la stessa destinazione.

Di fronte a questi fatti allarmanti, la pubblica opinione, che è *in grado qui di* conoscere molto tempo prima che in altri paesi il vero stato di cose, si domanda: *Cosa si farà ora?*

Si parla già in qualche circolo di *mobilizzazione* di qualche divisione austro-ungarica e prussiana, che sarebbero destinate ad avanzare verso i confini russi.

La situazione è veramente pericolosissima nessuno si fa illusione che la guerra non sia vicina più di quello che si creda.

Inghilterra — *La biografia di Federico III.* — Sembra fuori di dubbio che la biografia di Federico III data in luce la scorsa settimana *in Londra* sia lavoro originale della imperatrice Vittoria. Questa ha fatto il piano dell'opera ed ha dato a Hennell Rodd, sotto il cui nome è uscito il lavoro, tutte le indicazioni necessarie ed ha rivisto e corretto da sè stessa il libro, le bozze del quale furon rimandate alla stamperia piene d'aggiunte e modificazioni di mano della imperatrice fatte col lapis. Il manoscritto fu pagato 3,750 lire italiane che sono state consegnate all'amministrazione dell'ospedale di Londra.

— Così l'*Indépendance belge*.

La biografia ha per titolo *Federico III, il principe ereditario, l'imperatore*. ed è comparsa *simultaneamente* alla luce a Londra, a Parigi e a Berlino.

Cose di Casa e Varietà

Notizie diocesane

Concorsi. — Con decreto 20 corrente n. 1752 S. E. Mons. Arcivescovo ha aperto il concorso alle seguenti parrocchie vacanti per morte dei rispettivi titolari.

S. Maria di Basagliapenta — Ss.ma Trinità di Mortegliano — S. Uldarico di Pavia — Ognissanti di Mels.

Tutte e quattro le parocchie sono per *questa volta di riserva pontificia.*

L'esame seguirà il giorno 20 dicembre p. v., ed *il tempo utile per insinuarsi* quali aspiranti scade col giorno 15 di detto mese.

Nuovo vicario foraneo

Con decreto *20 corr. n. 1756* S. Ecc. Mons. Arcivescovo ha nominato vicario foraneo pel distretto foraneale di Rosazzo il M. R. D. Giovanni Battista Brisighelli parroco di Percotto.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Seduta del giorno 15 novembre 1888.

La deputazione prov. nella seduta odierna approvò i bilanci preventivi 1889 dei comuni qui sotto trascritti con autorizzazione ai medesimi di esigere la sovraimposta addizionale sopra ogni lira dei tributi diretti erariali in principale nella misura che segue, cioè pel comune di

Sesto al Reghena	*add.* com.	L.	1.08,—
Montereale-Cellina	id.	»	2:26.52
Cercivento	id.	»	0.87,—
Montenars	id.	»	2.91. -
Meduno (per la frazione omonima)	id.	»	2.68,—
id di Toppo	id.	»	2 21,—
Pozzuolo del Friuli	id.	»	1.15,—
Udine	id.	»	1.11,—
S. Daniele (per la frazione omonima)	id.	»	*1,02,33323*
id di Villanova	id.	»	1.10,2114
Vivaro	id.	»	1.31,36

— Autorizzò il pagamento di l. 40959,82 a favore della società veneta per imprese e costruzioni pubbliche a saldo rata seconda per la parte metallica del ponte sul torrente Cellina al Giulio.

Furono inoltre trattati altri 18 affari; dei quali 3 di *ordinaria amministrazione* della provincia; 12 di tutela dei comuni; 2 d'interesse delle *opere pie*; 0 riguardante la costituzione di consorzi, e 1 di contenzioso amministrativo; *in* complesso affari trattati n. 28.

Il dep. provinciale *Biasutti.* — Il segretario int. *G. di Caporiacco.*

Fatto di sangue

Domenica circa alle 10 di sera, mentre una carretta, con dentro parecchie persone fra cui una signora veneziana, transitava per il paese di Rorai Piccolo, frazione del comune di Porcia, un individuo si slanciò contro il veicolo ed alla cieca menò due colpi di coltello, uno de' quali ferì la signora. Con essa, nè con alcuna *delle persone* ch'erano nella carretta egli aveva ruggine. *Fu tosto arrestato. Fu osservato* che il coltello ora stato ben affilato di recente.

Scrivono in proposito da Pordenone alla *Patria del Friuli*, che la P. S. dovrebbe provvedere perchè i pressi di Rorai Piccolo fossero sorvegliati; e ricorda il corrispondente che anche l'anno scorso si manifestò colà il bisogno di guardie. *Provveda* dunque chi tocca.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 46.a — *Grani*

Martedì. Quantunque tempo cattivo con minaccia di neve pure si portarono sulla piazza circa 900 ett. di granoturco, dei quali ebbero smercio 680. Di quintali 150 di castagne si esitarono circa 89

Giovedì *mercato sufficientemente* coperto. Tutti i cereali ebbero vendita ad eccezione di ett. 153 di granoturco per mancanza di compratori alpigiani. V'erano ett. 25 di frumento, 1110 di granoturco, 12 di segala, 30 di sorgorosso e 20 di lupini.

Sabato coprirono la piazza circa 1600 ettolitri di grani. Si misurarono ett. 1356 di granoturco, 60 di segala, 45 di sorgorosso, 35 di lupini, 5 di fagiuoli alpigiani, 11 di fagiuoli di pianura e 206 quintali di castagne. *Domande buonissime. Tutto* ebbe esito ad eccezione di ettolitri 130 di granoturco perchè di qualità assai inferiore.

Rialzarono: il frumento cent. 17, il sorgorosso cent. 19.

Ribassarono: il granoturco cent. 2, i fagiuoli alpigiani cent. 23, i fagiuoli di pianura cent. 62, i lupini cent. 90, le castagne cent. 38.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Granoturco da 10.— a 11.—, castagne da 6.25 a 9.—.

Giovedì. Frumento da 16.50 a 16.80, granoturco da 9.— a 10.50, segala a 10.90, sorgorosso da 5.30 a 5.50, lupini a 6.50, castagne da 6.25 a 9.

Sabato. Granoturco da 9.50 a 10.75, segala da 10.25 a 10.75, sorgorosso da 5.20 a 5.40, lupini da 6 a 7, fagiuoli alpigiani da 9.04 a 9.65, fagiuoli di pianura da 19.85 a 25.01, castagne da 6 a 9.

Foraggi e combustibili

Martedì nulla.

Giovedì *mercato* assai scarso causa il cattivo tempo e la minaccia di pioggia del giorno precedente.

Sabato molta roba.

Mercato dei lanuti e dei suini

15. V'erano: 6 castrati, 11 pecore, 3 arieti, tutti venduti per macello *come segue*: i castrati da lire 0.90 a 0.93, le pecore da lire 0.55 a 0.62, gli arieti da lire 0.82 a 0.85.

330 suini. Venduti 140 per allevamento a prezzi di merito, 10 per macello del peso di chil. 120 a 130 ed ai prezzi che oscillarono dalle lire 100 alle 102 al quintale.

CARNE DI MANZO

I. qualità,	taglio	primo	al chil.	Lire	1,60
»	»	»	»	»	1,50
»	»	secondo	»	»	1,30
»	»	»	»	»	1,20
»	»	terzo	»	»	1,10
»	»	»	»	»	1,—
II. qualità,	taglio	primo	»	»	1,40
»	»	»	»	»	1,30
»	»	secondo	»	»	1,15
»	»	»	»	»	1,10
»	»	terzo	»	»	1,—
»	»	»	»	»	—,90

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti	. . . .	al chil.	Lire	1,20
«	»	»	»	1,—
«	»	»	»	—,—
«		»	»	—,—
Quarti di dietro	. . .	»	»	1,60
«	»	»	»	1,50
»	»	»	»	1,40

Il vino con la glicerina

Molti vini esteri che vengono offerti sulla nostra piazza a prezzi convenientissimi, s

---

Appendice del CITTADINO ITALIANO — 18

OSPITI DI OLTR'ALPE

DEL

dott. GIUSEPPE v. ZAHN

Maggior numero di nomi ci viene offerto dal gruppo degli scalpellini, degli scultori e degli stuccatori, che aveano certo un grado differente di cultura artistica. Fra essi una delle famiglie più numerose fu quella dei Carlon, che prese dimora presso di noi, e lasciò parecchi pronipoti in posti considerevoli.

Andrea Carlon è quello che condusse a termine le sculture nel sarcofago e nella cappella del monumento sepolcrale a Seckau; egli lavorò anche ripetutamente e a lungo in quella del castello principesco di Judenburg, ma di ciò *non ci furono conservate memorie dai contemporanei.* Filiberto Pocobello è capomastro e in pari tempo scalpellino; egli che, essendo vissuto a Judenburg almeno dal 1599 al 1609, deve aver atteso con Carlon agli stessi lavori, sposò nel 1609 Maria Reitor di Judenburg, poi recossi a Graz, dove abitava dinanzi alla porta di ferro, e dove scolpì i due scudi, che ancora si *conservano, nell'esterno della porta di san Paolo.* Con Carlon lavorarono pure a Seckau e a Judenburg Abraham de Abraham, Antonio Catanei (Cataui), e Marco Andrea Verda. Il cugino di questo, Antonio Verda, si valse della cava di pietra nel Wildonerberg per i bastioni di Graz. Insieme con Pocobello troviamo occupati alla costruzione della porta di san Paolo Giovanni Bartoletti, Antonio Bernascon e Andrea Pietro. Altri tagliapietre nelle stesse ultime decine d'anni del secolo decimosesto e sul principio del decimosettimo sono Giacomo Bartoletto, Antonio *Capuzo, Bernardo Collati, Vincenzo Comin, Giacomo* e Santin Frisson, Domenico e Santin Giuoli, Marcantonio e Pietro de Lancio (il primo anche do Chanoval), Francesco de Sugan, Andrea Magarin, Antonio Misson, Giovanni Mamolo, Domenico Molciano, Giacomo Paraca, Battista Roppa de Lugainia (!), N. Retti, Valentino Troveno di Lugano, Francesco Turin, N. Valton, Giovanni Vasal (Fassol), e finalmente lo stuccatore *Mattin Comin.*

VI.

Finora abbiamo accennato a gruppi particolari di operai, occupati in certi generi di lavoro. Accanto a questi ci fu una quantità di altri uomini di oltr'alpe, di cui ci appariscono i nomi, ma non con uguale certezza lo scopo della dimora nel paese; e tuttavia per il nostro tema non sono meno importanti. Essi non s'incontrano in atti speciali, ma furono tolti per lo più dai registri delle parrocchie urbane di Graz, nei quali sono nominati — tuttavia senza indicazione di arte o di mestiere — o come patrini nei battesimi, o come testimoni negli sposalizi. Tale comparsa così numerosa indica che, *non ostante* le liste finora date, ciò che riguarda gli ospiti d'oltr'alpe in Graz non fu punto esaurito, ma che a tal fine è d'uopo aggiungere anche questo elemento. I nomi saranno del resto riferiti solo in nota (*).

Che una sì numerosa emigrazione, anche quando cessarono le cagioni onde originava, si sia spenta senza lasciare vive tracce non può pensarsi. Fu già notato ripetutamente di sopra come questi stranieri divenissero del paese, ottenessero possessi, terreni, diritto di cittadinanza, come si *mescolassero con famiglie tedesche*, e come taluni talvolta salissero ad alti uffici ed onori, mentre conservavasi in essi il ricordo di questo che, anche sotto l'aspetto etnografico, fu per il nostro paese un periodo di tempo agitato. Spinto dal desiderio così comune di una condizione stabile, il figlio dell'ufficiale del governo sceglieva il servizio della cancelleria, e, per ragioni che agevolmente si intendono, avanzava più presto di suo padre. Il mercante, fornito di ricchezze, vedeva nella carriera degli uffici percorsa da suo figlio la ricompensa delle sue fatiche. Egli poteva pur dargli i mezzi per acquistarsi beni, e, per entrare, riuscendogli di divenir nobile, negli stati provinciali.

(*) Sono: Martino Agricola, Giovanni Angelo, N. Antelmi, Giangiacomo Antonelli, N. Archi, Valentino Badelli, Marco Batista, Bernardo Bononi, Giambattista Verdella, N. Rossi, Francesco Bucelli, Lucio Calzonelli, Sigismondo Camillo, Battista Camozzi, Stefano Candelli, Francesco Castron, N. Cavalli da Crema, N. de Conti, Giusto Corte, Arcangelo Colan, N. Colcinelli, Michele Colledis, Giacomo Condolt, Raffaele Conrott, Fileno Cornazani, N. Coronini, N. Demaba, N. Donominis, Giovanni del Pari, Giovanni Fabio, Andrea Fodo, Pietro Ferentino, Lorenzo Fiorlin, Diamante Fontana, Giacomo Fossi, N. Fratelli, N. de Giacinto, Lorenzo Guardi, Cristoforo Gargo, Giovanni (da) Latisana, Martino Lauron, Sebastiano Locatelli, Giovanni Lombardo, Daniele Lucan, Filippo Marldat, Claudio Molezzi, Andrea e Girolamo Par, Andrea Perri, Reverendo Respondi, Rigo de Rigo, Francesco Rulgo, Pietro Sogalin, Baldassare Tinon, Pietro Tonsolo e Domenico Zeno; poi Lucia Agostini, Lucia Chomi, Lucia Cortoni, Laura Fabi, Ottilia Leonardi, Caterina Morzin, Anna Prion, e la francese Lucrezia Vallon.

(Continua).

sospetta che contengano della glicerina. Stiano attenti i compratori perchè la glicerina è considerata come una sostanza che altera il vino con danno della salute. Si può incorrere nel pericolo di vedersi sequestrare la merce nelle proprie cantine senza colpa nè peccato.

Per iscoprire se la glicerina esista nel vino, si satura mezzo litro di vino con acqua di calce, poi si filtra e si evapora a bagnomaria. Si prende il residuo che rimane dall'evaporazione del vino e si tratta con una miscela di alcool e di etere che trascina con sè la glicerina. Si evapora anche questo liquido e rimane la sola glicerina che si può pesare con piccola bilancia comune.

Buona!

Un piccolo contadino si lascia sorprendere su un albero di mele, mentre ne sta facendo una scorpacciata.

Arrestato e condotto davanti al Pretore, è accusato naturalmente di furto.

Ma il Pretore, nella sua saggezza, trova che non si può chiamare furto il reato perchè il contadinello non ha portato via le mele ma le ha solo mangiate, per cui lo condanna per.... pascolo abusivo!

« IL STROLIC » di C. Plain

E' uscito anche quest'anno il simpatico *Strolic furlan* di C. Plain, il quale, tutt'altro che venir meno, *crescit eundo* proprio.

Come il solito si vende a **10** cent. la copia e L. **5** il cento franco di porto. — Deposito anche al Patronato, via della Posta, 16.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Pressione bassa latitudini settentrionali — elevata intorno golfo Guascogna — leggermente bassa Penisola ellenica — Arcangelo 738 — Atene 759. Italia 24 ore barometro leggermente disceso in Sicilia, salito altrove Piogge centro e sud — temperatura diminuita. — Stamane cielo nuvoloso sud — sereno altrove — Venti deboli — Barom. 767 estremo occidente — 764 Palermo — 761 costa Jonica — mare mosso e agitato coste sud.

Probabilità:

Venti settentrionali forti a sud — freschi altrove — cielo nuvoloso con qualche pioggia estremo sud, generalmente sereno altrove — temperatura ancora in diminuzione con brinate e qualche nevicata nord — mare agitato coste sud.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

BIBLIOGRAFIA

La Vergine, istoria della Madre di Dio *compilata dal canonico Domenico Foschia.* Udine, tipografia del Patronato, 1888.

E' un bel volume di 570 in sedicesimo. Questo libro sarà letto col vivo piacere da quanti amano (e chi non ami chi è?) la santissima Vergine.

L'autore ha diviso l'opera in 5 parti.

Parte I. Grandezze di Maria in Dio nei secoli eterni.
» II. Grandezze di Maria nell'antico Testamento.
» III. Grandezze di Maria nella sua Vita mortale — Questa parte è suddivisa in XXXIII. capitoli.
» IV. Grandezze di Maria assunta in Cielo.
» V. Grandezze di Maria nei secoli cristiani.

L'opera riempie una lacuna o soddisfa a un vivissimo desiderio: è scritta in stile complice e presenta l' Eletta dell' Altissimo in tutti gli stadii della sua Vita. E' stato raccolto tutto ciò che di più importante si ritrova nelle Profezie, nel Vangelo, Scritti dei SS. Padri, Tradizioni in Oriente, Costumi degli Ebrei, e private Rivelazioni dei Santi.

Chi la legge, vede aprirsi d' innanzi agli occhi un vastissimo orizzonte: i profondi disegni di Dio nella Redenzione del genere umano, i misteri della vita povera, nascosta, addolorata di Gesù, Maria e Giuseppe, la gran scena del Calvario, le sette parole di Gesù agonizzante, la sua Risurrezione e Ascensione al Cielo, Maria che resta in terra per conforto degli Apostoli, la Gloria della sua Assunzione in Cielo, il suo amore pei figli di Adamo, e l'amorosa corrispondenza di questi ultimi sono presentati e dipinti con colori così vivi da rapire l'ammirazione e suscitare i più teneri affetti.

Le anime, che aspirano ad adornarsi delle più belle virtù, e ad unirsi più strettamente a Dio, troveranno in quest' opera non solo l' alimento di santi pensieri, ma altresì esempii ammirabili di quella vera e soda pietà, come pure apprenderanno per quali vie misteriose Dio conduce gli eletti che a Lui sono maggiormente cari.

Diario Sacro

Sabato 24 nov. — s. Grisogono m.

S. Giacomo degli Schiavoni (Campobasso) 31 marzo 1887.

Sig. dott. *Carlo Malesci* - - Firenze.

Avendo esperimentato il vostro *Ferro omonimo* in due giovanette affette da *cloroanemia, conseguenza d' inveterate febbri malariche*, posso dichiarare che dopo due mesi di cura avvalorata da decotti di china soltanto, entrambe sono completamente guarite ed a tal segno da non serbare traccia delle patite sofferenze; ed ora raccomandi il vostro preparato a colleghi ed infermo *come preferibile a tutti gli altri preparati ferruginosi in voga.* Vi sarei grato se vorrete benignarvi di favorirmi un paio di dozzine delle solite boccette perchè vorrei prodigare i vostri benefici a poverelli affidati alle mie cure. Accettate i miei ossequi e credetemi

Dott. NICOLA TANCREDI
Medico-Chirurgo.

Deposito generale per *Udine e provincia* presso l'ufficio annunzi del *Cittadino italiano.*

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 22 Novembre.

Ieri in Senato l' on. Corte chiese spiegazioni sulla politica africana. Crispi, rispose che il governo non ha ancora deciso quale via prendere, e che ora deve mantenere il silenzio.

Questa risposta viene interpretata come una preparazione di nuove spedizioni africane.

Crescendo le probabilità di una guerra generale crescono anche i timori per la politica di Crispi.

***

La situazione è sempre intralciata assicurasi che la gita a Berlino dei duchi di Aosta che partirono quasi improvvisamente per assistere dicesi alle caccie imperiali dietro invito di Guglielmo, non sia senza motivo politico.

***

Si parla della nomina del deputato Pavesi a prefetto di Belluno e dell' on. Lioy a provveditore agli studi di Vicenza.

Il discorso dell' imperatore tedesco al Parlamento.

Ieri l' imperatore ha inaugurato il Reichstag pronunziando un discorso.

Dice che i suoi viaggi nei vari stati della Germania confermarono la convinzione che l' idea dell' unità della patria tedesca ha messo profonde radici nell' intera nazione. La situazione finanziaria è soddisfacentissima.

Annunzia la presentazione del progetto delle Società cooperative, sulle modificazioni alla legge d'assicurazione degli operai malati e il progetto delle assicurazioni degli operai detti invalidi.

L' imperatore definisce questa parte della legislazione come un caro legato dell' avo. Parlando delle colonnie africane tedesche dichiara che la Germania partecipa mediante esse all' opera di conquistare l'Africa alla civiltà cristiana.

Il governo inglese ha riconosciuto da cento anni che bisogna combattere la tratta dei negri, compiere tale missione di civiltà, perciò fu stabilito un accordo coll' Inghilterra che sarà comunicato al Reichstag. — Un secondo farà seguito ai negoziati colle altre potenze amiche ed altri progetti saranno presentati al Reichstag. — Le nostre relazioni con tutti i governi esteri sono pacifiche.

I miei sforzi tendono senza posa a consolidare la pace. — La nostra alleanza coll' Austria e con l' Italia non ha alcun altro scopo, — Non sarebbe compatibile colla mia fede cristiana far subire al paese le sofferenze d' una guerra anche vittoriosa.

Con questa convinzione ho considerato come dovere salutare personalmente non soltanto i miei alleati di Germania; ma anche i sovrani amici e vicini e cercare con essi d'accordo di adempiere alla missione di assicurare la pace e la prosperità dei nostri popoli.

La fiducia che la mia politica ha trovato in tutte le corti, dà diritto di sperare che io, i sovrani alleati ed amici riusciremo a conservare la pace d'Europa.

Il discorso fu salutato da frequenti e vivi applausi.

Fascio italiano.

I Sovrani ricevettero ieri la visita della Granduchessa Catterina di Russia e gliela restituirono all' albergo del Quirinale. Si nota che la Granduchessa fece prima la visita al Papa. — Un senatore dell'Alta Italia, conversando con Crispi, avendogli detto che la guerra contro la Francia sarebbe quasi all'unanimità biasimata in Piemonte e nel Lombardo-Veneto, Crispi rispose: « Lo so; siete tutti Galli cisalpini ». Questa frase si ripete nei circoli parlamentari ed è molto commentata.

Fascio estero.

I cattolici badesi tennero il 2 dicembre a Mannheim un grande comizio per rispondere alle provocazioni dei liberali. — Hertenstein, presidente della Confederazione elvetica è gravemente ammalato in seguito all'estirpazione d'un callo al piede. Gli si è formata una piaga. — Telegrafano da Londra: Certo Chauffat, di nazionalità francese, che abita da molto tempo a Londra, era caduto l'altr'anno in un sonno letargico durante parecchi giorni e di questo fatto i medici non avevano saputo spiegare la causa. Quest'anno si ripete lo stesso fenomeno.

TELEGRAMMI

Berlino 22 — I duchi d'Aosta sono arrivati verso le ore 8, furono ricevuti alla stazione dall'imperatore cordialissimamente. Una compagnia d' onore era fornita dal reggimento delle guardie fucilieri. Avanti e appresso la vettura degli ospiti fino al castello vi era una compagnia della guardia del corpo.

Buenos Ayres 22 — Le navi provenienti dalle Canarie sono ammesse a libera pratica a Buenos Ayres e Montevideo dopo una quarantena di due giorni.

Berlino 22 — Il granduca ereditario di Russia è giunto e fu ricevuto dall' imperatore, dal principe Enrico e dai generali. L'arciduca Ferdinando è giunto stamane e fu ricevuto dall' imperatore.

NOTIZIE DI BORSA

23 novembre 1888

Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1889	da L. 97.90	a L. 98 —
id id. 1 luglio 1889	da L 95.73	a L. 95 83
Rend. austr in carta	da F. 81.90	a F. 82.—
id in argento	da F. 82.50	a F. 82.60
Fior. eff.	da L. 209.—	a L. 210.50
Banconote austr	da L. 209.—	a L. 210 50

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.43 M.	5.10	10.19 D.	—
	pom. 12.50	5.11	8.30 »	—
Cormons	ant. 2.50	7.54	11 M.	—
	pom. 3.50	6.35	—	—
Pontebba	ant. 5.50	7.44 D.	10.36	—
	pom. 4.20	6.30 D.	—	—
Cividale	ant. 8.31	10.20	—	—
	pom. 1.30	6.40	—	8.45
S. Giorgio di Nogaro	ant. 6.—	—	—	—
	pom. 3.48	—	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant. 2.30 M.	7.36 D.	9.56	—
	pom. 3.38	6.19 »	8.05	—
Cormons	ant. 1.11	10.—	—	—
	pom. 12.30	4.27	8.08	—
Pontebba	ant. 9.10	10.00	—	—
	pom. 4.56	7.35	8.20 D.	—
Cividale	ant. 5.40	9.50	—	—
	pom. 12.38	3.20	8.14	—
S. Giorgio di Nogaro	ant. 8.21	—	—	—
	pom. 6.09	—	—	—

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

22 novemb. 1888	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 ... vello del mare millim.	753.4	751.8	750.6
Umidità relativa	62	—	—
Stato del cielo	coperto	coperto	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione ...	—	—	—
Vento velocità chil. ..	0	0	0
Termom. centigrado ..	5.9	4.7	0.7
Temperatura mass. 5.8 / » min. — 5.0	Temperatura all'aperto		minima — 7.5

ANTONIO VITTORI *gerente responsabile*

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

VINI CULTORI E FAMIGLIE

POLVERE ENANTICA

Composta d' acini d' uva, per preparare con tutta facilità un buon *VINO* rosso di famiglia, economico garantito igienico. — Distinti chimici ne rilasciarono certificati di encomio. —

Dose per 100 litri L. 4. — Per 50 litri L. 2,20.

Deposito esclusivo per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

CHI VUOLE CONSERVARSI SANO FACCIA USO DELLE VERE

PILLOLE DEI FRATI

tonico-purgative-antiemoroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

Farmacia FONDA

L' incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa nonchè e aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonder'e maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emoroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedir così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue *ricostituendone la sua crasi*, migliorando da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L' uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, isterici biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente *di stroti ed evoquati*.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole vi procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari senza soffrir il minimo disturbo, nè per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione agiscono blandemente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche *altro incomodo* ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a QUATTRO Pillole continuando ed alternando a seconda del bisogno senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta *esterna della scatola* sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovasi in Udine alla farmacia FILIPUZZI GIROLAMI.

FERRO MALESCI

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del **CITTADINO ITALIANO**

SOCIETA di S. GIOVANNI di TOURNAI

Desclée, Lefebvre & Cia, Editori Pontifici

ROMA, VIA DELLA MINERVA, 47, 48, 49, **ROMA.**

LIBRI SACRI.

Biblia sacra, edizione di lusso in 8°
Biblia sacra, edizione classica, in-8° min.
Novum Testamentum in-32
Liber Psalmorum, in-32
Libri Sapientiales, in-32
Novum Testamentum in-48
Nouveau Testament, par Crampon, 1 v. in-8°
Nouveau Testament, par Crampon, 2 vol. in-32
a) 1er vol. **Les Evangiles.**
b) 2me vol. **Les Actes et Epitres, l'Apocalypse**

LIBRI LITURGICI.

Breviarium Rom., 2 vol. in-4°
Breviarium Romanum, 1 vol. in-12 (Totum)
Breviarium Rom., 4 vol. in-12
Breviarium Rom., 1 vol. in-12 con fascicoli.
Breviarium Romanum, 4 vol. in-1[illegible]
Breviarium Romanum, 2 vol. in-1[illegible]
Breviarium Romanum, 4 vol. in-32
Breviarium Rom., 1 vol. in-32 con [illegible]
Horæ Diurnæ Brev. Romani, grand in-32
Horæ Diurnæ Breviarii Rom., petit in-32
Fasciculus Manualis e Brev. Collectus, in-12
Officia Propria Passionis, in-18
Officium Hebd. Sanct. et Oct. Pasch., in-18
Officia Votiva per Annum, in-12
Officia Votiva per Annum, in-18
Officium Parvum B. M. V., in-32
Breviarium Monasticum, 4 vol. in-8° min.
Breviarium Carmelitarum, 4 vol. in-18
Breviarium FF. Prædicatorum, 1 vol. in-12
Horæ Diurnæ FF. Capucinorum, in-32
Missale Romanum, in-folio.
Missale Romanum, in-folio minore.
Missale Romanum, in-4°
Missale Romanum, in-18
Missale Parvum, in-32 minore.
Missæ Defunctorum, in-folio.
Epistolæ et Evangelia, in-folio.
Missale Monasticum, in-folio minore.
Missale FF. Prædicatorum, in-folio.
Liber Gradualis, in-8° minore.
Chants Ordinaires de la Messe, in-8° minore.
Canons d'Autel.
Preces recitandæ in fine Missæ sine cantu.
Orationes ante et post Missam.
Rituale Romanum, 1 vol. in-32
Rituale Romanum, in-4°
Rituale Romanum, 1 vol. in-18
Memoriale Rituum, in-32

LIBRI DI DEVOZIONE.

(Testo italiano)

La Settimana Santa, testo rosso e nero, in-32, con quadrature.
Della Imitazione di Cristo, con **Esercizi di pietà,** in 32.
Lo stesso, *edizione con quadrature a colore.*
Lo stesso, edizione di lusso, con bellissime quadrature in cromo.
Della Imitazione di Cristo, antico volgarizzamento toscano, edizione letteraria per cura di C. Mella D. C. D. G. in-32 con quadrature.
Visite al SS. Sacramento e alla B. V. in-48
Lo stesso, con quadrature a colore.
Piccolo Uffizio della B. Vergine Maria, in-48, con quadrature.
Lo stesso, in-12, con quadrature.

OPERE di S. Em. il Card. A. CAPECELATRO

12 Vol. in 8° min.

1° — **Storia di S. Caterina da Siena e del Papato del suo tempo.**
2° — **Newman e la Religione Cattolica in Inghilterra.**
3° — **Storia di S. Pier Damiano e del suo tempo.**
4° — **Errori del Renan nella Vita di Gesù.**

Sotto torchio : **Vita di Gesù Cristo,** 2 vol. — **Vita di S. Filippo Neri,** 2 Vol., etc.

LAGRIME DI CHINA

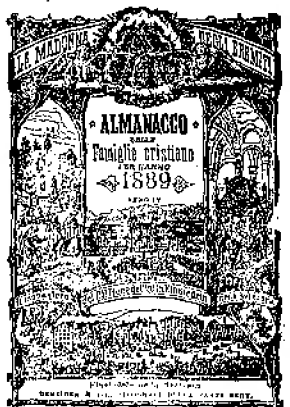
tonico ricostituente digestivo

preparato dal chimico-farmacista LUIGI DAL NEGRO - Nimis

Questo elixir è da molti anni esperimentato utilissimo in tutte quelle debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei così detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come bruciori allo stomaco capogiri, e quindi maggior debolezza.

Dose: Agli adulti 4 cucchiai da tavola al giorno a distanze eguali — ai fanciulli la metà. **Lire 1** la bottiglia.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO (via della Posta, 16) — in Nimis (Friuli) presso il preparatore.

Presso i signori **BENZIGER & Co.,** editori-tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:

84 pagine in 4°, con più di 90 illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cromolitografia rappresentante la **Madonna del Buon Consiglio.**

L'Almanacco tratta soggetti varî, istruttivi, educativi ed ameni. Le illustrazioni e i fregi, onde è adorno, sono fatte con gusto [illegible].

Distribuzione gratuita di due progevolissime cromolitografie in gran formato.

Prezzo di vendita: 50 Cent. per copia.

In Udine si vende esclusivamente *all' Ufficio Annunzi del* CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, cieposità, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all' Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

***Prezzo del* FLACON L. 1.**

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte %
Trieste, Nizza, Torino e Accad.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. Guarigione sicura dei dolori di stomaco malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emoragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgesi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16

La Ditta Eredi FOLLI fu Carl

ha sola il segreto di preparazione del prezioso

AMARO

del frate Padre FELICE di Torino

ormai riconosciuto anche come un potente febbrifugo.

« L'*Amaro del Padre Felice* è utilissimo nelle affezioni gastriche a lento corso, e specialmente nelle forme atoniche del ventricolo: per convalescenti di malattie infettive e gravissime. Acuta in sommo grado l'appetito senza eccittuare di soverchio il gastricismo non essendo alcoolico. »

Parere dei distintissimi medici ROGNONI OTTAVIO e ACERBI EMILIO dell'Ospitale Maggiore di Milano.

« Sono lieto di poter attestare agli Eredi FOLLI che per le proprietà toniche del loro *Amaro del Padre Felice*, nulla si potrebbe desiderare di meglio. »

Giudizio dell'illustre direttore dell'Ospedale Mauriziano Umberto I. di Torino, professore SPANTIGATI.

« Posso francamente affermare che l'*Amaro del Padre Felice* mi prestò ottimi servigi in ogni caso in cui eravi inclinazione di eccitare l'appetito e di ravvivare le forze digestive ».

Dichiarazione dell'egregio medico G. PIETRABISCA di Lodi.

Si posseggono altri consimili attestati rilasciati da distintissimi medici.

PREZZI

Bott. grande l. 2
» piccola » 1
» grande l. 2.50 franco pos
» piccola l. 1.50 »

Deposito esclusivo per Udine e per Provincia all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

NEGOZIO STOFFE

La sottoscritta ditta avverte la sua già estesa clientela e quanti vorranno onorarla di loro presenza, d'aver bene assortiti i suoi magazzini

siti in Udine via Cavour n. 4

di tutti gli articoli per la stagione invernale. Drapperie, Biancheria, Cortinaggi, Tappeti, Tappezzeria, Soppedanei, *lana da materassi*, Maglierie, Sciali, Corpetti, Copertori, Tibet, Mussole nere o colorate, Flanelle per camicie e abiti nonchè un ricco deposito di Mantelli e stoffe ai qui sottosegnati prezzi:

Mantelli rotondi tutta lana guarniti; da L. **9, 12, 15, 17, 19, 20, 25, 30** fino a lire **70.**

Paltò confezionati da L. **17, 20, 25, 30, 40** e sopra misura a L. **150.**

Stoffe fantasia ultimissima novità al taglio vestito L. **9, 12, 15, 20, 22, 25, 30, 35, 40** sino a **80.**

Stoffe inglesi garantite al taglio calzoni da lire **16** a **30.**

Sciali per donna da L. **2.75, 4, 5, 7, 9, 12, 15** a **24.**

« Apposita Sartoria per vestiti sopra misura promettendo eleganza, puntualità e speditezza nel lavoro ed assumendosi la confezione anche in **dodici ore** ».

VALENTINO BRISIGHELLI

AMARO D'UDINE

Questo Amaro **di già molto conosciuto** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — **L'Amaro d'Udine** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. **2,50** bott. da litro L. **1,25** bott. di 1|2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in **Udine** da **DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore,** Via Grazzano.

Tip. Patronato Udine